

Codice A1403A

D.D. 20 marzo 2017, n. 189

**Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina" con sede in Cambiasca, Via per Miazzina 16 -
Variazione del titolo autorizzativo e relativo accreditamento.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di procedere alla variazione dell'assetto autorizzato e accreditato con D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014 della Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina", mediante l'autorizzazione e l'accreditamento, presso la sede di Cambiasca, Via per Miazzina 16, di 50 posti letto di CAVS oggetto di riconversione di altrettanti posti letto di Lungodegenza, riconoscendo pertanto alla Casa di Cura nel suo complesso 270 posti letto autorizzati e accreditati di cui 50 di CAVS e 70 di Lungodegenza;
- di disporre che la Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina" potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
- di far carico al Legale Rappresentante de "L'Eremo di Miazzina S.p.A." di comunicare, agli uffici regionali competenti e all'ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Dirigente
dr. ssa Emanuela Zandonà